



2

*Casa Salesiana General Pirán
Argentina*

General Pirán, julio de 1965

Quasi ancora non si era chiusa una tomba, quella del sacerdote Ottavio Leone Toniolo, e già ne dobbiamo aprire una seconda per ricevere le spoglie mortali del

Sac. Demareo Bartolomeo

di 72 anni di età, 54 di professione e 46 di sacerdozio, morto in questa casa l'8 giugno del c. a.

Nacque a Colonia Leheman, provincia di Santa Fe (Argentina) il 16 dicembre 1892.

Fatta la professione l'anno 1911 fu consacrato sacerdote l'anno 1919.

Per ben trent'anni fu Direttore delle Scuole Agricole di Uribelarrea (due periodi), Del Valle, La Trinidad, General Pirán.

Sempre malaticcio sapeva nascondere i suoi mali e lavorava da buon religioso e da Superiore che amava la Casa, coi suoi Confratelli ed allievi. Sempre il primo nell'osservanza in tutto, nell'attaccamento alla Congregazione, a Don Bosco, ai Superiori sarà ricordato in benedizione e chi lo conobbe ricordandolo avrà un modello da imitare.

Resta nelle nostre mani una libretta di note spirituali che va del 1916 al 1925. Sono poche pagine, ma nutrite. Comincia con gli scritti degli esercizi spirituali in preparazione alla professione perpetua (1916). Nella prima pagina si legge: "Devo uscire da questi Santi Esercizi fatto un vero salesiano, con propositi e risoluzioni dure per tutta la vita. Devo fare i santi voti perpetui, ossia essere salesiano per tutta la vita, senza mai retrocedere, anzi perfezionandomi sempre più nella vita religiosa. Devo consacrarmi intieramente al Signore e giurare a Lui fedeltà perpetua. Il momento è sublime, perciò la preparazione deve essere perfetta. Voglio, voglio sempre, voglio con tutte le forze. Maria, tenera Madre mia! solo, niente posso fare, a Te mi consacro affinché faccia Tú quello che devo far io e non so farlo. Molti sono i beni e i vantaggi promessi dal Signore, ma con una condizione, che richiede siamo veri Religiosi".

E nell'ultima pagina, in occasione degli esercizi spirituali del 1925, scrive i propositi per l'anno santo: "Prima di tutto e sopra tutto per me e per gli altri promovero la pietá. In quest'anno Santo ogni giorno mi offrirò di un modo specialissimo alla Vergine Santissima. Oh Maria!, ricordatemi spesso questi propositi, aiutatemi e compierli fedelmente".

Questi pensieri, che innondavano la sua anima e questi sentimenti, che riempivano il suo cuore, spiegano come rifugisse dalle lodi, come cercasse di vivere nascondo, e come non sfugisse da nessun sacrificio e fosse sempre il primo nel lavoro di ogni giorno.

Chi l'ha conosciuto può assicurare che le parole e i propositi scritti nelle poche pagine delle sue note spirituali, non furono solo parole scritte, ma fatti di tutti i giorni.

Tanti anni passati nelle Scuole Agricole aumentarono in lui lo spirito di fede e di confidenza in Dio. Fede e confidenza che sapeva transpondere nei confratelli e nei giovani. Dissi sopra che la sua salute fu sempre debole e lo faceva soffrire quasi continuamente. Ma sapeva nascondere i soffimenti e si sforzava di addattarsi il piú che poteva alla vita comune.

Da due anni andava decadendo sempre piú e quando morí Don Toniolo, un forte raffreddore lo vinse.

Quasi negli ultimi momenti, accorgendosi che i Superiori e Confratelli erano preoccupati e mestii per il suo stato, senza accorgersene, scoperse la bellezza della sua anima e la tranquilitá del suo cuore dicendo a stento: "perché si preoccupano tanto, se io me ne vado con Don Bosco!"

Aveva scritto nel 1916 prima dei voti perpetui: "Devo uscire dai Santi Esercizi Spirituali fatto un vero Salesiano".

Noi lo testimoniamo. Fu vero Salesiano, è andato con Don Bosco.

Da generosi confratelli, sufraghiamone l'anima e impiambo da lui quello che piú ci consolerá in vita e nel momento della partenza per incontrarci con Dio e con Don Bosco per sempre.

Pregate per questa Casa e per chi si professa

Vostro affmo. Confratello

Sac. Cándido Miranda
DIRETTORE

Dati per il necrologio: Sac. Bartolomeo Demarco, nato a Leheman (Santa Fe, Argentina) il 16 dicembre 1892, morto a Gral. Pirán (Argentina) l'8 giugno 1965 a 72 anni di etá e 59 di professione.